



Vailate. La Società umanitaria mette a disposizione appezzamenti per il progetto **Insetti commestibili: «Terre per creare il cibo del futuro»**

di Gianluca Maestri

VAILATE — Se e quando in Italia ci sarà una legge per la disciplina dell'allevamento e del consumo di insetti commestibili, la Società Umanitaria di Milano sarà davanti a tutti, pronta a mettere a disposizione di giovani che siano interessati all'argomento dei terreni di sua proprietà nella campagna di Vailate, comune che diventerebbe in questo modo la sede dei primi impianti-laboratori del progetto 'Nutrire il pianeta con nuove fonti sostenibili: edible insects', sviluppato nell'ambito del Salone internazionale della ricerca, innovazione e sicurezza alimentare diretto da **Andrea Mascaretti** e promosso dalla stessa Società Umanitaria. Un progetto, quello degli Edible insects (di cui Mascaretti ha anche curato un libro bianco) che parte dal concetto che il consumo e l'allevamento d'insetti commestibili rappresentano una delle vie da percorrere necessariamente per aumentare la produzione mondiale di cibo. «La nostra idea — spiega **Milena Polidoro**, direttore della Società Umanitaria — è

La direttrice della Società umanitaria Milena Polidoro con alcuni esemplari di insetti: l'ente metterà a disposizione terreni per progetti di allevamento di insetti commestibili



di creare le condizioni affinché anche in Italia si arrivi ad una legge sull'allevamento ed il consumo di insetti commestibili. Dal momento che all'Umanitaria fa capo la Fondazione Felice Ferri, che nel suo statuto prevede innovazioni nei campi della zootecnica e della produzione alimentare ed agraria, il nostro presidente **Piero Amos Nannini** ha fatto

due più due ed ecco il perché del possibile, futuro coinvolgimento del territorio vailatese nel progetto. Certo, tengo a sottolinearlo, va costruito un percorso di fattibilità della materia, ma noi ci stiamo già portando avanti». Edible Insects a Vailate andrebbe ad aggiungersi ai progetti già promossi dalla Società Umanitaria presso l'ex convento di

Santa Maria delle Grazie: un asilo-nido, residenze per anziani ed il progetto Casa Riccardo dedicato a ragazzi affetti da sindrome di Asperger. In attesa del legislatore, l'idea degli insetti commestibili, presentata nella prestigiosa vetrina dell'Expo, ha già raccolto ottimi riscontri, andando oltre le più rosee previsioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

